

G. REGIONE LIGURIA

VERBALE DI FEEDBACK
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO DI CUI AL PAR. 3.7 DEL PIR 2020 - ED. DIC. 2018
10 Dicembre 2019

In data 10 Dicembre 2019, presso gli uffici di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) a Genova, si svolge l'incontro tra Regione Liguria e RFI, come da nota di convocazione di RFI (prot. RFI.DCO\PEC\P\2019\2495).

L'incontro ha inizio alle ore 10.30.

Per Regione Liguria sono presenti:

- Gabriella Rolandelli
- Luca Carini
- Gianfranco Floriddia
- Stefano Dagnino

Per RFI, sono presenti:

- Rosa Frignola;
- Nicolò Patelli;
- Massimiliano Toti;
- Massimo Morasso

(presso la sede di Roma, in videoconferenza)

- Arcangelo Catanese;
- Paolo Paleschi.

Allegati n. 1

Il "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura", previsto nella sezione 3.7 del PIR 2020 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT) e gli "Stakeholder" (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Province Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

Nel 2019 il tavolo tecnico è stato convocato da RFI con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2019\0000890 del 24 aprile 2019 e si è svolto in data 14 maggio 2019 presso via Palestro n. 24, Roma.

In tale incontro sono state rappresentate le risultanze dell'analisi svolta da RFI sulle richieste degli Stakeholder pervenute nel 2018 ed è stato avviato un primo momento di confronto in merito alla manifestazione di nuove esigenze.

Poiché le proposte avanzate nell'ambito del tavolo tecnico devono essere supportate da una analisi documentale sugli effettivi vantaggi dell'intervento, sulla sua economicità (costi/benefici) e sul miglioramento qualitativo dell'infrastruttura a cura del proponente, con nota RFI.DCO\PEC\P\2019\0001047 del 21 maggio 2019, RFI ha invitato gli Stakeholder a dettagliare le



richieste pervenute nel 2018 e a comunicare eventuali ulteriori richieste attraverso la trasmissione di uno specifico format.

Obiettivo del presente documento è verbalizzare l'esito delle valutazioni di RFI in merito alle esigenze trasmesse da Regione Liguria con nota PEC PG/2019/190434 del 28/6/19 e comunicate nel presente incontro svolto in data 10.12.2019, presso gli uffici di Genova di RFI, come da nota di convocazione di RFI trasmessa con prot. n. RFI.DCO\PEC\A\2019\2495 del 2.12.2019.

L'ing. Frignola introduce l'incontro, comunicando che sono pervenute ad RFI n. 8 **proposte** da parte di **Regione Liguria**.

RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi:** intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capitolo 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui)
- **Sviluppo puntuale:** inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)
- **Esercizio:** inteso come miglioramento dell'esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell'informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera:** inteso come intervento di potenziamento dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di raddoppio/quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepitibile:** richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico.
- **Oggetto di approfondimento:** richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficientamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.
- **Già prevista:** richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi della tipologia di richieste trasmesse da Regione Liguria e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepitibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
Regione Liguria	8	-	8	-	-	1	6	1



Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte trasmesse da Regione Liguria e sono riportati in allegato.

Con riferimento alle proposte del 2019, per ciascuna richiesta da parte di Regione Liguria sono riportati nella tabella seguente i principali esiti dell'incontro e le eventuali integrazioni che RFI ha chiesto:

N° Richiesta	Osservazioni di RFI
1 – Levanto – nuovo binario di circolazione	<p>RFI conferma l'intervento come oggetto di approfondimento che si potrà svolgere nel corso del 2020. RFI chiede a Regione Liguria di fornire un'ipotesi di aumento dei servizi che interessano la stazione in modo da valutare i benefici non solo in ottica di regolarità dei servizi passanti e attestati.</p> <p><i>Regione Liguria anticipa che un probabile sviluppo del servizio possa prevedere il completamento del servizio attestato.</i></p>
2 – Ge Brignole-Ge Sturla	<p>RFI informa che sulla tratta è già consentita la marcia parallela. Nel caso l'oggetto della richiesta abbia altre finalità, come la necessità di avere un sistema di distanziamento a 4', RFI informa che sarebbe necessario un upgrading tecnologico che attualmente non è previsto nella pianificazione del Gestore.</p> <p>Nel particolare RFI informa che è previsto nei piani di sviluppo tecnologico della rete l'implementazione del nuovo sistema ERTMS con tempistiche oltre il 2025, che andrà sostituire il sistema di distanziamento attuale; si dovrà quindi valutare in base al modello d'offerta e alle relative tempistiche se intervenire sul sistema di distanziamento attuale in ottica di futura sostituzione con nuovo sistema.</p> <p>RFI chiede quindi a Regione Liguria di specificare a supporto dell'intervento un modello d'esercizio futuro, in modo da valutare la fattibilità tecnico-economica.</p> <p><i>Regione Liguria chiede che il previsto sviluppo tecnologico della rete con l'implementazione del nuovo sistema ERTMS sia allineato alle tempistiche di fine lavori del progetto del nodo ferroviario genovese.</i></p> <p><i>Ad oggi il termine lavori del progetto del nodo ferroviario genovese è previsto per il 2023 e quando la nuova infrastruttura sarà terminata ed operativa vi sarà un probabile sviluppo ed incremento del servizio regionale ferroviario.</i></p>
3 – Bivio Fegino – Arquata/Novi – Adeguamento linea per treni nuovi	<p>RFI espone le prime risultanze delle verifiche della circolabilità dei diversi materiali sulle linee in oggetto; da tali verifiche preliminari risultano interferenze diffuse su tutta la linea e conseguenti necessità di intervento di adeguamento della sagoma.</p> <p>RFI conferma l'intervento come oggetto di approfondimento ulteriore, limitatamente ai materiali Vivalto, per valutare stime e tempi.</p>
4 – Genova Sestri Ponente - Genova Pegli	<p>RFI informa che l'intervento richiesto è seguito da un tavolo tecnico specifico, coordinato da una Cabina di Regia di cui fanno parte tutti gli Enti Locali, RFI e Regione Liguria compresi; RFI e Regione Liguria condividono quindi di considerare la richiesta non recepitibile nell'ambito del presente tavolo tecnico d'ascolto rinviando ogni approfondimento e sviluppo al tavolo specifico.</p>
5 – Piacenza – Voghera -	<p>RFI informa che l'intervento è in parte già previsto ambito upgrading tecnologico della linea Voghera-Piacenza, in corso di attuazione per fasi funzionali; RFI conferma</p>

upgrading linea	inoltre che sono già in corso le verifiche per innalzamento della velocità a 160 km/h. RFI considera inoltre di approfondire in un secondo step la possibilità di innalzare ulteriormente la velocità a 200km/h, in quanto l'intervento, particolarmente importante, porterebbe dei benefici minimi rispetto a quanto già previsto.
6 – Genova Sampierdarena Smistamento - Porto	RFI conferma che l'adeguamento a PC80 è già previsto. Per quanto concerne al raddoppio della tratta RFI e Regione Liguria concordano di rimandare l'approfondimento nell'ambito Protocollo d'Intesa tra MIT, RFI e AdSP del 28.06.2018 protocollo riqualificazione FuoriMuro.
7 – Forlanini - nuovi marciapiedi	RFI conferma l'avvenuta verifica di pre-fattibilità dell'intervento. RFI richiede a Regione Liguria, in accordo con Regione Lombardia, la formalizzazione del modello d'esercizio previsto. <i>Regione Liguria si fa carico di riaprire il tavolo con Regione Lombardia per discutere del tema.</i>
8 – Fermata Via di Francia	RFI conferma di avviare l'approfondimento per l'intervento di adeguamento dei marciapiedi di stazione. <i>Regione Liguria chiede che il completamento di tali interventi infrastrutturali siano allineati con l'immissione in servizio del nuovo materiale rotabile fornito da Trenitalia Sp.A, come previsto dal vigente Contratto di servizio con l'Impresa ferroviaria, e comunque al più tardi con le tempistiche di fine lavori del progetto del nodo ferroviario genovese previste per il 2023.</i>

Durante l'incontro è stata discussa anche la richiesta, già presentata nel Tavolo d'Ascolto del 2018, relativa all'elettificazione di almeno un binario alla tensione di 3.000 Vcc in stazione di Ventimiglia.

RFI conferma che sono state valutate alcune soluzioni tecniche, che sono in fase di approfondimento anche in considerazione della necessità di rivisitazione degli accordi con il gestore estero.

RFI richiede inoltre di segnalare quali tra le proposte avanzate assumono per lo Stakeholder particolare rilevanza.

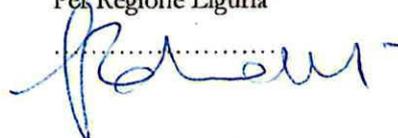
Per le richieste classificate come oggetto di approfondimento, ivi comprese quelle per le quali è stata richiesta una integrazione documentale, proseguono le valutazioni ai fini dell'inserimento di dette proposte nella programmazione di RFI.

L'incontro termina alle ore 13.00.

Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, è redatto e sottoscritto in due esemplari originali.

Genova, 10 Dicembre 2019.

Per RFI


Per Regione Liguria


REGIONE LIGURIA

REGIONE	ID osservazione	Località	INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	BENEFICI/CONSIDERAZIONI suggeriti dagli stakeholders a supporto della richiesta di intervento	VALUTAZIONE	OSSERVAZIONI RFI (Non recepitibile, oggetto di approfondimento, già prevista)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Liguria	1	Levanto	Nuovo binario di precedenza	Ottimizzazione sistema delle precedenze	La stazione di Levanto è dotata di un binario di precedenza dispari (e comunicazione pari/dispari sia lato Genova che lato La Spezia). Sull'attuale sedime di RFI non esiste la possibilità dell'inserimento di un ulteriore binario di precedenza; non è mai stato preso in considerazione lo studio di un nuovo PRG (che preveda anche acquisizione di aree esterne), anche perché la geometria del tracciato è particolarmente complessa. Potrebbe essere approfondita la realizzazione di un secondo binario tronco per l'attestamento dei treni e la liberazione del binario di precedenza.	oggetto di approfondimento		x		
Liguria	2	Genova Brignole - Genova Sturla	Istituzione marcia parallela	Migliore gestione del traffico	La marcia parallela è ammessa nella tratta Genova Brignole-Genova Nervi.	già prevista		x		
Liguria	3	Bivio Fegino - Arquata Scrivia/Novi Ligure	Adeguamento della sagoma per consentire la circolabilità di convogli di vecchia (Vivalto) e nuova (Rock) generazione	Incremento della qualità dei servizi	E' in corso uno studio che evidenzia una notevole complessità dell'adeguamento per la presenza di notevoli estese di gallerie. In considerazione del fatto che per il traffico a grande sagoma è prevista la diversione nel Terzo Valico, l'intervento sarebbe importante solo per il traffico regionale, a meno dell'utilizzo di materiali moderni a singolo piano. Per metà ottobre è previsto un incontro in Sede Centrale.	oggetto di approfondimento		x		
Liguria	4	Genova Sestri Ponente - Genova Pegli	Spostamento linea da area Fincantieri	Riduzione delle interferenze con attività Fincantieri	RFI ha predisposto 4 ipotesi di variate del tracciato, in funzione delle necessità comunicate per step dalla società Fincantieri. L'intervento, che per RFI non riveste carattere prioritario, è da finanziare nell'ambito dell'Accordo di Programma.	non recepitibile		x		
Liguria	5	Piacenza - Voghera	Upgrading tecnologico, velocizzazione a 200 km/h ed eliminazione PL	Riduzione dei tempi di percorrenza, aumento della flessibilità operativa, riduzione dei ritardi	È in corso la realizzazione di upgrading tecnologico dell'intera linea, con nuovo blocco banalizzato, nuovi Apparati Tecnologici di stazione e modifiche al piano del ferro con incremento della regolarità dell'intera linea. L'intervento di velocizzazione è subordinato al piano nazionale ERTMS (attualmente persiste il vincolo della velocità per la presenza di Blocco conta assi) e alle valutazioni delle condizioni di tracciato da verificare.	oggetto di approfondimento		x		

REGIONE	ID osservazione	Località	INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	BENEFICI/CONSIDERAZIONI suggeriti dagli stakeholders a supporto della richiesta di intervento	VALUTAZIONE	OSSERVAZIONI RFI (Non recepitibile, oggetto di approfondimento, già prevista)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Liguria	6	Genova Sampierdarena Smistamento - Porto	Raddoppio binario tra Terminal Messina e Sampierdarena ed adeguamento a sagoma P/C 80 tra bacino Fuori Muro e Bivio Fegino	Apertura del porto di Sampierdarena ai traffici di semirimorchi	Raddoppio del binario non applicabile. Il terminal Messina è raccordato alla stazione di Genova Marittima Bacino, che è collegata a Genova Sampierdarena Smistamento da una linea a doppio binario. Tratte a semplice binario sono presenti su asset Autorità Portuale. L'adeguamento a sagoma P/C80 è già stato concordato tra ADSP MALO e RFI in corso di incontri territoriali. E' stata già richiesta la verifica e quantificazione (tempi e costi) dell'intervento. E' in corso di approfondimento l'entità dell'intervento in galleria Facchini 1, sulla tratta bivio Succursale-Genova Sampierdarena e su alcune opere d'arte sulla linea Sommergebile (Genova Sampierdarena-Genova Marittima U.M. Bacino).	oggetto di approfondimento		x		
Lombardia	7	Milano Forlanini	Realizzazione di banchine adatte ai treni a lunga percorrenza sulla "Linea Genova"	Miglioramento interscambio, accessibilità all'aeroporto di Linate, riduzione del tempo di viaggio verso il centro	L'intervento in oggetto si sviluppa tra le stazioni di Milano Lambrate e Milano Rogoredo e richiederebbe la realizzazione di un marciapiede di lunghezza 400 m e altezza 55 cm dal piano del ferro, secondo le Specifiche Tecniche d'Interoperabilità per i treni a lunga percorrenza, in adiacenza agli attuali marciapiedi della fermata di Milano Forlanini (attivata nel 2015). Per il collegamento del nuovo marciapiede sarebbe necessario la realizzazione di scale fisse ed ascensore e il prolungamento dell'attuale sottopasso viaggiatori, che garantirebbe l'accesso diretto alla fermata Forlanini FS della linea metropolitana. Si fa presente che il nuovo marciapiede sarà fruibile anche dalle relazioni Milano-Bologna, grazie alla possibilità di passaggio fra linee offerto dalla stazione di Milano Rogoredo. L'intervento è richiesto da Regione Liguria per i collegamenti LH da Genova all'aeroporto di Linate (una fermata di M4). Regione Lombardia non ha mostrato entusiasmo all'ipotesi di fermare servizi regionali in considerazione degli aumenti di percorrenza conseguenti.	oggetto di approfondimento		x		
Liguria	8	Genova Via di Francia	Allungamento dei marciapiedi in coerenza con il nuovo materiale rotabile in procinto di entrare in esercizio	Incremento della qualità dei servizi, incremento dei servizi	Vista la collocazione della fermata, l'allungamento risulta critico. Verrà valutata la fattibilità tecnica	oggetto di approfondimento		x		

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	5
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	6
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	7
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	7
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	8
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	8

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore trasporto pubblico regionale
Nominativo operativo di riferimento	Ing. Gabriella Rolandelli
Riferimenti (email, tel.)	gabriella.rolandelli@regione.liguria.it 0105484217

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità*
- Nuovo binario di incrocio/precedenza***
- Elettrificazione puntuale in impianto*
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)*
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico*
- Velocizzazione itinerari*
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)*
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi*
- Raddoppio/quadruplicamento di linea*
- Nuova linea*
- Elettrificazione di linea esistente*
- Altro:* _____

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Linea Genova – La Spezia

Tratta Sestri Levante – La Spezia

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

La realizzazione di un ulteriore binario di corsa permetterebbe di ottimizzare il sistema delle precedenze nella stazione di Levante, oggi utilizzata anche come “stazione porta” per il servizio cadenzato regionale e di accesso ai servizi “5 terre express”.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

La fermata è interessata da i seguenti servizi per ogni giorno medio feriale:

Direttrice: Levante: Genova – La Spezia Sarzana : numero treni Regionali 72

Servizio “5 terre express”: numero treni Regionali 46

Direttrice tirrenica: numero treni Freccia Bianca 9

Direttrice tirrenica: numero treni Freccia Argento 2

Direttrice tirrenica: numero treni IC 22

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:*

X Impatto sulla capacità

- Impatto sulla regolarità/puntualità**
- Incremento della velocità**
- Incremento della qualità dei servizi**
- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)**
- Incremento dei servizi**
- Riduzione dei costi**
- Altro** _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

La stazione conta 5 binari: 3 sono dotati di banchina per servizio viaggiatori (il primo e il secondo sono di corsa, il terzo è utilizzato per effettuare precedenza), i restanti 2 sono impiegati generalmente come binari di ricovero dei rotabili per la manutenzione lungo la linea.

Come detto, sarebbe necessario un ulteriore binario di corsa in modo da ottimizzare il sistema delle precedenza in questa stazione, oggi utilizzata come "stazione porta" per il servizio cadenzato regionale e di accesso ai servizi "5 terre express".

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale

4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto
6. Analisi della domanda
- A. Scenario di riferimento (business as usual)**
- a. Traffico ferroviario
- i. Segmento passeggeri
1. Passeggeri.km/anno

- 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
- 3. Treni.km/anno
- ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 - 1. Passeggeri.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 - 1. Passeggeri.km/anno
 - 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 - 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 - 1. Passeggeri.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazion	Anno	Anno n
--	-------	--------	--------	--------	-----------------	------------	--------

					e		
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	5
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	6
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	6
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	7
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	7
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	8

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore trasporto pubblico regionale
Nominativo operativo di riferimento	Ing. Gabriella Rolandelli
Riferimenti (email, tel.)	gabriella.rolandelli@regione.liguria.it 0105484217

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità**
- Nuovo binario di incrocio/precedenza
- Elettrificazione puntuale in impianto
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico
- Velocizzazione itinerari**
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi
- Raddoppio/quadruplicamento di linea
- Nuova linea
- Elettrificazione di linea esistente
- Altro: _____

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Linea Genova - Ventimiglia

Nodo di Genova

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

La lunghezza delle sezioni di blocco nella galleria San Martino, tra Genova Brignole e Genova Sturla, costituisce oggi un vincolo al possibile distanziamento minimo di 4 minuti fra convogli, necessario per attuare lo schema orario previsto per il nodo. Analogamente, il bivio immediatamente a monte della galleria costituisce un punto di potenziale conflitto.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

La fermata è interessata da i seguenti servizi per ogni giorno medio feriale:

Direttrice: Levante: Genova – La Spezia Sarzana : numero treni Regionali 51

Linea Sestri Levante – Savona: numero treni Regionali 42

Linea Metropolitana Genova Voltri – Recco: numero treni Regionali 55

Direttrice tirrenica: numero treni Freccia Bianca 9

Direttrice tirrenica: numero treni Freccia Argento 2

Direttrice tirrenica: numero treni IC 22

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:*

Impatto sulla capacità

Impatto sulla regolarità/puntualità

Incremento della velocità

Incremento della qualità dei servizi

Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)

Incremento dei servizi

Riduzione dei costi

Altro _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

*In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.*

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

La nuova soluzione adottata consentirebbe di gestire più facilmente il traffico, adottando in adduzione alla stazione di Genova Brignole, il sistema a marce parallele.

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							

Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto
 6. Analisi della domanda
- A. Scenario di riferimento (business as usual)**
- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
 - b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno

- ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 - 1. Passeggeri.km/anno
 - 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 - 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 - 1. Passeggeri.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

- 7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)

8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	5
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	6
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	6
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	7
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	7
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	8

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore trasporto pubblico regionale
Nominativo operativo di riferimento	Ing. Gabriella Rolandelli
Riferimenti (email, tel.)	gabriella.rolandelli@regione.liguria.it 0105484217

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità
- Nuovo binario di incrocio/precedenza
- Elettrificazione puntuale in impianto
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico
- Velocizzazione itinerari**
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)**
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi
- Raddoppio/quadruplicamento di linea
- Nuova linea
- Elettrificazione di linea esistente
- Altro: Innalzamento rango della linea e aumento di sagoma**

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Linea Genova – Arquata Scrivia – Ronco Scrivia

Tratta bivio Fegino - Arquata Scrivia/Novi Ligure

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

Permettere la circolabilità del materiale rotabile per il trasporto passeggeri regionale in configurazione a doppio piano, sia di vecchia generazione (Vivalto), che di nuova generazione, previsto negli investimenti del vigente Contratto di servizio con Trenitalia S.p.A. in consegna dal 2020 (Rock).

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

La fermata è interessata da i seguenti servizi per ogni giorno medio feriale:

Direttrice Genova-Busalla/Arquata Scrivia: numero treni regionali 56

Direttrice Genova - Milano: numero treni regionali 17

Direttrice Genova - Torino: numero treni Freccia Bianca 2

Direttrice Genova - Milano: numero treni Freccia Bianca 2

Direttrice Genova - Milano: numero treni Freccia Rossa 2

Direttrice Genova - Torino: numero treni IC 8

Direttrice Genova - Milano: numero treni IC 22

Direttrice Genova - Milano: numero treni Thello 6

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:*

Impatto sulla capacità

Impatto sulla regolarità/puntualità

Incremento della velocità

Incremento della qualità dei servizi

- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)*
- Incremento dei servizi*
- Riduzione dei costi*
- Altro* _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

*In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.*

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

Risagomatura delle gallerie della linea succursale dei Giovi, tratta bivio Fegino - Arquata Scrivia/Novi Ligure. Adeguamento della sagoma per consentire la circolabilità del materiale rotabile per il trasporto passeggeri regionale di vecchia e nuova generazione.

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

Investimenti previsti dal vigente Contratto di servizio con Trenitalia SpA che prevede la consegna di:

5 Vivalto Jazz (di cui due già entrati in servizio nell'estate giugno 2018)

15 Elettrotreni leggeri monopiano "Pop";

28 elettrotreni leggeri bipiano "Rock".

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							

Altro							
-------	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto

6. Analisi della domanda

A. Scenario di riferimento (business as usual)

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)

3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Veicoli.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Veicoli.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	5
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	6
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	7
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	7
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	8
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	8

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti
Nominativo operativo di riferimento	Jacopo Riccardi
Riferimenti (email, tel.)	+39 0105488051 – jacopo.riccardi@regione.liguria.it

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità*
- Nuovo binario di incrocio/precedenza*
- Elettrificazione puntuale in impianto*
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)*
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico*
- Velocizzazione itinerari*
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)*
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi*
- Raddoppio/quadruplicamento di linea*
- Nuova linea*
- Elettrificazione di linea esistente*
- Altro: Nuovo tracciato senza variazioni altimetriche**

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Linea Genova Ventimiglia

Tratta tra le stazioni di Genova Sestri Ponente/Aeroporto e Genova Pegli

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

La necessità dell'intervento scaturisce a seguito dell'ampliamento degli stabilimenti navali di Fincantieri, secondo un layout i cui dettagli sono in definizione e che ricomprende e supera l'intervento comunemente noto come "Ribaltamento a mare"; la linea ferroviaria oggi attraversa il cantiere, obbligando il suo scavalco per il trasferimento dei componenti; il nuovo bacino opererà su navi di dimensioni molto maggiori, rendendo necessaria una revisione completa degli spazi operativi sia a mare che a terra; a tal fine, è necessario riguardare (orizzonte post 2024) il recupero di aree a monte, da inserirsi nel perimetro di Fincantieri senza soluzione di continuità.

La fermata è interessata da i seguenti servizi per ogni giorno medio feriale:

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni Regionali 64

Linea Savona Sestri Levante : numero treni Regionali 28

Linea Metropolitana Genova Voltri – Recco : numero treni Regionali 55

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni IC 8

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni Thello 6

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:*

- Impatto sulla capacità**
- Impatto sulla regolarità/puntualità**
- Incremento della velocità**

- Incremento della qualità dei servizi
- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)
- Incremento dei servizi
- Riduzione dei costi

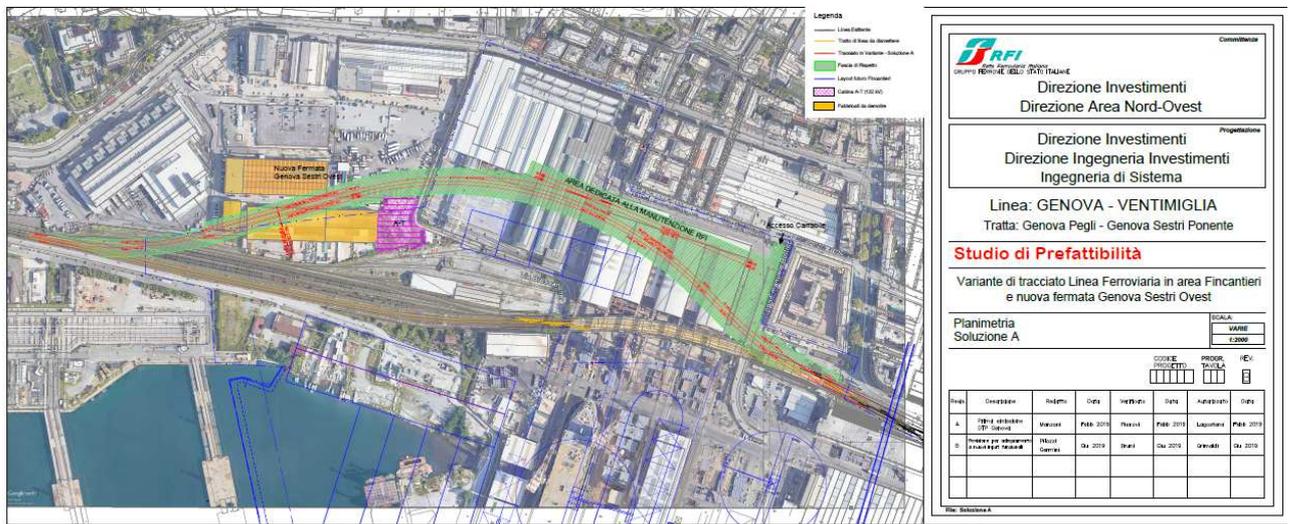
X Riduzione di interferenza

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.



H. ACCORDI E INTESA

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

L'intervento proposto sarà inserito entro il 2019 nello schema di nuovo Accordo di Programma concertato tra MIT, MISE, Regione, Fincantieri, Comune di Genova, Struttura Commissariale, AdSP, RFI, Porto Petroli, Marina Aeroporto SpA (intervento ferroviario programmato dopo il 2024).

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

Realizzazione nuovo bacino Fincantieri, per fasi (ipotesi di costo 700 milioni)

Adeguamento opere di protezione marittima

Riformazione del layout di Marina Aeroporto SpA

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

50 milioni: stima parametrica prodotta da RFI in sede di Gruppo di Lavoro "Fincantieri" maggio 2019

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

Importo da individuare nel prossimo CdP fatta eccezione per le risorse necessarie alla progettazione, da inserire / reperire nel CdP 2017-2021

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
 2. Descrizione dell'intervento
-

3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto
6. Analisi della domanda
 - A. Scenario di riferimento (business as usual)
 - a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
3. Treni.km/anno
- ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazioni e	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	34
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO.....	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	6
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA.....	6
H. ACCORDI E INTESE.....	7
I. INVESTIMENTI COLLEGATI.....	7
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA.....	78
L. ITER AUTORIZZATIVO.....	8
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	8
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	89
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	9

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti
Nominativo operativo di riferimento	Jacopo Riccardi
Riferimenti (email, tel.)	+39 0105488051 – jacopo.riccardi@regione.liguria.it

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità
- Nuovo binario di incrocio/precedenza
- Elettrificazione puntuale in impianto
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico
- Velocizzazione itinerari**
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi
- Raddoppio/quadruplicamento di linea
- Nuova linea
- Elettrificazione di linea esistente
- Altro: _____

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Lombardia

Regione Piemonte –

Linea Alessandria Piacenza Linea e linea Genova Milano

tratta Piacenza Voghera

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

Gli interventi di sbottigliamento verso Piacenza, con aumento delle prestazioni di rete, apre alla Liguria la via maestra per la riduzione dell'isolamento che la penalizza, in questo caso, ad est verso la Capitale; i servizi ad AVR si innesteranno sulla AV consentendo di percorrere la tratta Genova – Roma in tre ore circa, ed evitando le penalizzazioni di servizi e tempi della tirrenica.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità***
- Incremento della qualità dei servizi*
- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)*
- Incremento dei servizi*
- Riduzione dei costi*
- Altro* _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento di upgrading prestazionale della tratta Voghera-Piacenza deve completare soluzioni tecniche e tecnologiche a supporto dei flussi passeggeri e merci. In particolare, la completa eliminazione dei passaggi a livello e gli interventi sul segnalamento permetteranno di aumentare la velocità massima dei treni a lunga percorrenza fino a 200km/h, riducendo i tempi di percorrenza. Al contempo, gli interventi sul piano tecnologico consentiranno di migliorare la coesistenza dei flussi pax (regionali e a lunga percorrenza) e merci, aumentando la flessibilità operativa e riducendo i ritardi. A Terzo Valico completato, uno degli obiettivi della portualità di Genova-Savona sarà quello di accrescere le proprie quote di mercato nel nord est del paese e, nella prospettiva apertura tunnel del Brennero (2026/27), superare le Alpi e servire l'Austria e la bassa Germania. La Tratta Voghera-Piacenza appare cruciale nella realizzazione di itinerari di servizi ferroviari tra Genova, il nord est e il

Brennero, evitando di transitare per il congestionato nodo di Milano (come accade oggi). Pertanto la tratta Voghera-Piacenza dovrà assolvere il duplice ruolo di supportare treni merci pax a lunga percorrenza (Genova-Roma AV via Piacenza/Bologna) e treni merci dalle caratteristiche “europee” (750 metri, 2.000 tonnellate, sagoma PC/80 e peso assiale C4) tra i porti di Genova/Savona e i mercati del nord est (transitando per le linee della media padana verso Verona e il Brennero).

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto

6. Analisi della domanda

A. Scenario di riferimento (business as usual)

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Veicoli.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno
2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

- 2. Veicoli.km/anno
- ii. Segmento merci
 - 1. Tonnellate.km/anno
 - 2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

- 7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
- 8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	6
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	7
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	7
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	8
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	8
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	9

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti
Nominativo operativo di riferimento	Jacopo Riccardi
Riferimenti (email, tel.)	+39 0105488051 jacopo.riccardi@regione.liguria.it

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità
- Nuovo binario di incrocio/precedenza
- Elettrificazione puntuale in impianto
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico
- Velocizzazione itinerari
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)**
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi
- Raddoppio/quadruplicamento di linea**
- Nuova linea
- Elettrificazione di linea esistente
- Altro: _____

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Nodo di Genova –

Tratta Sampierdarena – Sampierdarena smistamento - Porto

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

La linea che collega Genova Sampierdarena Smistamento con il porto (bacino di Sampierdarena) c.d. "sommersibile" costeggia il torrente Polcevera e sottopassa il ponte stradale di Cornigliano e la linea Genova-Savona in corrispondenza del ponte sullo stesso torrente.

Gli interventi di potenziamento del piano del Ferro in Porto (2018-2023) per quanto attiene il bacino di Sampierdarena rendono le performance della "sommersibile" prospetticamente inadeguate al nuovo assetto. Nel nuovo modello di esercizio e nel corrispondente modello di network ferroviario interno al porto che sarà realizzato (2018-2019) nell'ambito del protocollo d'intesa del 26 giugno 2018 tra RFI e AdSP dovrà quindi trovare collocazione un convergente upgrade prestazionale della linea.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità**
- Impatto sulla regolarità/puntualità**
- Incremento della velocità**
- Incremento della qualità dei servizi**
- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)**
- Incremento dei servizi**
- Riduzione dei costi**
- Altro** _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

Raddoppio del binario in uscita da Sampierdarena – terminal Messina e adeguamento a P/C 80 della sagoma tra bacino Fuori Muro e bivio Fegino. L'aumento della sagoma a PC/80 consentirà di offrire al porto di Sampierdarena servizi ferroviari per il trasporto di semirimorchi (come accade già da tempo e con successo nel porto di Trieste), riducendo le esternalità negative grazie ai minori transiti dei mezzi su strada. Questo disegno appare coerente con le limitazioni (anche future) del porto di Sampierdarena che potrà dedicarsi alla movimentazione di container (con gru di elevate dimensioni e ingombro in altezza) nella parte del bacino di levante, mentre a ponente (proprio in prossimità della linea Sommergebile) a causa delle limitazioni del cono aereo potrà ragionevolmente movimentare

soprattutto semirimorchi e merci varie (oltre che container trasportati su navi di minori dimensioni e ingombro verticale)..

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto
6. Analisi della domanda

A. Scenario di riferimento (business as usual)

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	6
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	8
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	8
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	8
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	8
L. ITER AUTORIZZATIVO	10
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	10
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	10
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	11

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti
Nominativo operativo di riferimento	Jacopo Riccardi
Riferimenti (email, tel.)	+39 0105488051- jacopo.riccardi@regione.liguria.it

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità
- Nuovo binario di incrocio/precedenza
- Elettrificazione puntuale in impianto
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico
- Velocizzazione itinerari
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi**
- Raddoppio/quadruplicamento di linea
- Nuova linea
- Elettrificazione di linea esistente
- Altro: _____

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Lombardia

Linea Genova - Milano

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

Nell'ambito degli interventi di potenziamento delle infrastrutture a supporto della mobilità passeggeri mediante servizi ferroviari veloci tra Genova e Milano, la realizzazione di un nuovo banchinamento presso la fermata di Forlanini FS all'interno del nodo di Milano per la fermata dei treni a lunga percorrenza da/per il capoluogo ligure, consentirebbe di aumentare la qualità e l'affidabilità del servizio offerto ai passeggeri, valorizzando appieno le potenzialità espresse dalla realizzazione del Terzo Valico dei Giovi, dei quadruplicamenti tra Tortona e Milano e della metropolitana M4 a Milano (oltre che del potenziamento dell'aeroporto di Linate).

La realizzazione di un nuovo banchinamento presso la fermata di Forlanini FS consentirebbe un'efficace integrazione delle nuove infrastrutture AV/AC dagli elevati standard prestazionali con i servizi di trasporto delle aree urbane di Genova e Milano, le principali stazioni ferroviarie, le reti metropolitane e gli aeroporti (in particolare Linate).

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità
- Impatto sulla regolarità/puntualità
- Incremento della velocità

- Incremento della qualità dei servizi**

- Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)
- Incremento dei servizi
- Riduzione dei costi
- Altro _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche **tecniche e funzionali del progetto**.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

La stazione di Forlanini FS è situata all'imboccatura est del passante ferroviario di Milano quale nuova stazione di interscambio urbano per i treni passeggeri a lunga percorrenza tra Genova e Milano. Questa infrastruttura è attualmente dotata di banchine per la salita e discesa dei passeggeri in corrispondenza del cosiddetto passante di Milano ed è dunque attualmente al servizio dei soli treni regionali e metropolitani in transito su tale linea.

La linea ferroviaria Genova-Tortona-Voghera-Pavia-Milano Rogoredo-Milano Centrale transita a pochi metri ad est della stazione di Forlanini FS (nella tratta tra Rogoredo e Centrale) ma, ad oggi, la linea non è servita da banchine per la fermata dei treni.

In un orizzonte di medio periodo (2022), inoltre, si ritiene che Forlanini FS possa assumere un ruolo di estrema importanza per la mobilità delle persone nell'area milanese in quanto è in fase di realizzazione la modernissima metropolitana M4 che collegherà l'Aeroporto di Linate con il centro di Milano passando proprio per Forlanini. In tale ottica, l'odierna stazione di Forlanini FS, grazie al nuovo banchinamento che consentirebbe la fermata dei treni a lunga percorrenza, diventerebbe anche in ragione della sua estrema vicinanza (soli 3km) all'aerostazione di Milano Linate una vera e propria fermata a diretta disposizione della mobilità passeggeri veloce da/per l'aeroporto (si verrebbe in tal modo a configurare una stazione ferroviaria denominabile come "Linate AV/AC").

Attualmente i servizi ferroviari "veloci" tra Genova e Milano (Frecciarossa) fermano nelle stazioni di Rogoredo e di Centrale. La fermata di Rogoredo consente di contenere i tempi di percorrenza tra le due città intorno agli 80 minuti essendo localizzata nella parte sud-est di Milano ma, purtroppo, utilizzare Rogoredo comporta tempi di percorrenza urbana piuttosto elevati per raggiungere alcune aree del centro. La Stazione di Milano Centrale, invece, costituisce storicamente la stazione di riferimento per il traffico passeggeri in arrivo da Genova (e non solo), ma sconta una forte congestione del nodo ferroviario che causa tempi di percorrenza più elevati rispetto a Rogoredo e, soprattutto, l'insorgere di ritardi anche di entità affatto trascurabile.

La stazione di Forlanini FS, quando la Metropolitana M4 sarà completata, potrebbe essere in grado di servire in modo eccellente, in connessione con le tratte AV a lunga percorrenza, sia l'Aeroporto di Linate sia il centro di Milano, essendo più baricentrica rispetto a Milano Rogoredo. Per rendere concreta tale possibilità di interscambio tra la linea AV Genova-Milano e i percorsi urbani sopra richiamati, mancano però opere di infrastrutturazione presso la Stazione di Forlanini FS, che constano nella realizzazione delle banchine per la salita e discesa dei passeggeri a lunga percorrenza (in prossimità dell'attuale linea Genova-Milano), la cui costruzione probabilmente richiede la parziale deviazione (di pochissimi metri) dell'attuale linea Genova-Milano per fare spazio alla costruzione del banchinamento stesso. Riteniamo dunque che assuma un notevole interesse strategico per le nostre Amministrazioni e per i Comuni di Genova e Milano la messa a sistema della Stazione di Forlanini FS (in futuro denominabile come "Linate AV/AC") con le linee ferroviarie a lunga percorrenza, attraverso la realizzazione di un banchinamento addizionale in adiacenza alla linea Genova-Milano, in modo da razionalizzare e facilitare gli spostamenti delle persone tra le due città capoluogo. Tale investimento sarebbe caratterizzato da un costo marginale piuttosto basso, in considerazione degli interventi già realizzati e/o in corso (Stazione Forlanini FS, ampliamento

Aeroporto di Linate e linea M4) in quell'area del nodo di Milano. Tale investimento, inoltre, non deve essere visto in contrapposizione commerciale con la Stazione di Milano Rogoredo, la quale continuerebbe ad essere un importante punto di interscambio per la mobilità regionale nell'hinterland milanese (giòva ricordare infatti che solo il 10-15% dei treni che fermano a Rogoredo riguardano mobilità a lunga percorrenza – Frecciabianca, Intercity o Interregionale - da/per Genova, i restanti treni pari ad oltre l'85% dei volumi di Rogoredo servono altri mercati, i quali non sarebbero influenzati negativamente dalla “nuova” fermata di Forlanini FS/Linate AV/AC).

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

Nota RFI 17 giugno 2019 :

(.....)pervenire, per i treni che collegano la regione Liguria alla città di Milano, ad un intercambio diretto con la costruenda linea metropolitana M4, con obiettivo primario di conseguire una velocizzazione dei collegamenti tra la Liguria e l'Aeroporto di Milano Linate, (...) esiti delle verifiche di prefattibilità planimetrica elaborate dalle strutture tecniche di Rete Ferroviaria Italiana.

Tali verifiche, allo stadio di approfondimento di riferimento, hanno dato esito positivo.

L'intervento in oggetto si sviluppa tra le stazioni di Milano Lambrate e Milano Rogoredo, sulla linea Milano-Genova, percorsa d'orario dai treni Freccia, IC, Thello ed RV che collegano la Liguria alla stazione di Milano Centrale. Esso prevede la realizzazione di un marciapiede di lunghezza 400 m e altezza 55 cm dal piano del ferro, intercluso fra i due binari della linea, in corrispondenza degli esistenti marciapiedi della fermata di Milano Forlanini (attivata nel 2015).

Per il collegamento del nuovo marciapiede sono previsti la realizzazione di scale fisse ed ascensore e il prolungamento del sottopasso viaggiatori dell'attuale fermata. L'arredo di banchina e i sistemi di informazione al pubblico saranno previsti in coerenza a quanto già presente nella fermata.

La localizzazione prescelta consentirà un interscambio diretto anche con le relazioni suburbane e regionali che percorrono la linea Cintura di Milano. L'intervento di nuova realizzazione sarà fruibile anche dalle altre relazioni di trasporto impostate sulla tratta, in particolare dai treni che collegano Milano Centrale all'Emilia Romagna e a Mantova.

La stima dei costi per la realizzazione di quanto descritto potrà essere effettuata a valle di passi preliminari di progettazione, per i quali andrà individuato specifico richiamo nel Contratto di Programma tra Rete Ferroviaria Italiana e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La verifica dell'intrusività del servizio alla nuova fermata, che comporta allungamenti nella percorrenza complessiva dei treni, potrà essere effettuata a valle della definizione nel particolare delle relazioni che ne usufruiranno.

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							
Altro							

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto
6. Analisi della domanda

A. Scenario di riferimento (business as usual)

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

- a. Traffico ferroviario
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)
 3. Treni.km/anno
 - ii. Segmento merci
 1. Tonnellate.km/anno
 2. Treni.km/anno
- b. Traffico stradale
 - i. Segmento passeggeri
 1. Passeggeri.km/anno
 2. Veicoli.km/anno
 - ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno
2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)
8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramenti, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

***Scheda
Richiesta Intervento***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	5
F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	5
G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
H. ACCORDI E INTESE	6
I. INVESTIMENTI COLLEGATI	6
J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	7
K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA	7
L. ITER AUTORIZZATIVO	7
M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI	7
N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	8
O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO	8

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder a seguito dell'incontro del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura" tenutosi il 14 maggio 2019. L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito lo scorso anno secondo quanto previsto nella sezione 3.7 del PIR, che recepisce la prescrizione 3.3.3 della delibera ART 140/2017, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F e G.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo O, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **28 giugno 2019**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Liguria
Direzione / Ufficio Responsabile	Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore trasporto pubblico regionale
Nominativo operativo di riferimento	Ing. Gabriella Rolandelli
Riferimenti (email, tel.)	gabriella.rolandelli@regione.liguria.it 0105484217

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

- Eliminazione abbattimenti codice/riduzioni di velocità*
- Nuovo binario di incrocio/precedenza*
- Elettrificazione puntuale in impianto*
- Nuovi servizi in stazione (D.lgs. 112/2015)*
- Miglioramento dell'informazione al Pubblico*
- Velocizzazione itinerari*
- Upgrading prestazionali per il trasporto delle merci (modulo, sagoma, peso assiale)*
- Innalzamento e/o allungamento marciapiedi***
- Raddoppio/quadruplicamento di linea*
- Nuova linea*
- Elettrificazione di linea esistente*
- Altro: _____*

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Regione Liguria

Linea Genova - Ventimiglia

Nodo di Genova

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa migliorare la situazione.

Data la collocazione strategica della fermata, è opportuno valutare la soluzione più idonea in termini di lunghezza delle banchine in modo da consentirne l'esercizio da parte del nuovo materiale rotabile.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

La fermata è interessata da i seguenti servizi per ogni giorno medio feriale:

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni Regionali 57

Linea Savona Sestri Levante : numero treni Regionali 42

Linea Metropolitana Genova Voltri – Recco : numero treni Regionali 55

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni IC 8

Direttrice Ponente Genova- Ventimiglia: numero treni Thello 6

F. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

*In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, in termini quantitativi, secondo il seguente elenco:*

- Impatto sulla capacità*
 - Impatto sulla regolarità/puntualità*
 - Incremento della velocità*
-

Incremento della qualità dei servizi

Incremento sicurezza (ad esempio eliminazione Passaggio a Livello)

Incremento dei servizi

Riduzione dei costi

Altro _____

Fornire i termini quantitativi

G. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

La lunghezza dei marciapiedi della fermata (125 m) risulta di poco inferiore alla lunghezza dei convogli Rock (136,8 m), che costituiscono il materiale recentemente entrato a far parte della flotta ligure ed evidentemente più idoneo per l'esercizio delle linee suburbane costiere. Data la collocazione strategica della fermata, è opportuno valutare la soluzione più idonea in termini di lunghezza delle banchine in modo da consentirne l'esercizio da parte dei rotabili suddetti.

H. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto.

I. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

J. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In questa sezione devono essere indicati i costi ed i tempi di realizzazione degli interventi.

K. GRADO DI MATURITÀ DELLA PROPOSTA

In questa sezione devono essere precisati il livello di progettazione oggi disponibile ed eventuali autorizzazioni già acquisite

L. ITER AUTORIZZATIVO

In questa sezione devono essere indicate le autorizzazioni necessarie

M. FINANZIAMENTI E FABBISOGNI

In questa sezione devono essere indicati i finanziamenti disponibili (esclusi quelli del Gestore) e quelli necessari per l'avvio della progettazione e per la realizzazione (con indicazione dell'eventuale articolazione in fasi funzionali)

N. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

O. INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL PROGETTO

1. Obiettivi e finalità
2. Descrizione dell'intervento
3. Inquadramento socioeconomico e territoriale
4. Costi di investimento: Pianificazione annuale della spesa per investimenti e relativa suddivisione voce di costo e categorie tipologiche dalla data di inizio lavori alla data di attivazione secondo le due disaggregazioni riportate di seguito:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Opere civili							
Sovrastruttura ferroviaria							
Impianti							
Aree							
Elettrificazioni							

Altro							
-------	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 1 - Esempio di piano della spesa per categorie tipologiche

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	...	Anno n	TOTALE
Manodopera							
Materiali							
Trasporto							
Acquisizione aree							

Tabella 2 - Esempio di piano investimenti per natura di costo

5. Costi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco dettagliato degli oggetti di manutenzione dismessi e nuovi (es: deviatoio, CDB, Binari, sede, ecc.) legati al progetto

6. Analisi della domanda

A. Scenario di riferimento (business as usual)

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)

3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Veicoli.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Veicoli.km/anno

B. Scenario di progetto

a. Traffico ferroviario

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Passeggeri.h/anno (ai fini del calcolo del risparmio di tempo)

3. Treni.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Treni.km/anno

b. Traffico stradale

i. Segmento passeggeri

1. Passeggeri.km/anno

2. Veicoli.km/anno

ii. Segmento merci

1. Tonnellate.km/anno

2. Veicoli.km/anno

Gli indicatori sopra riportati sono calcolati per specifici orizzonti temporali a seconda della progressiva entrata in esercizio dell'investimento oggetto di analisi. Le differenze tra gli indicatori nello scenario di progetto e quelli nello scenario di riferimento forniscono gli input per la valutazione economico-sociale.

	Anno1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno attivazione	Anno	Anno n
Indicatori di domanda scenario di riferimento							
Indicatori di domanda scenario di progetto							

Tabella 3 – Struttura dei dati di evoluzione della domanda

7. Ricavi da pedaggio (per tipologia di servizio: passeggeri e merci)

8. Costi unitari di esercizio trasporto stradale e ferroviario